

Vaccinazione ANTIMENINGOCOCCICA con vaccino ANTIMENINGOCOCCICO B

Obiettivi della vaccinazione **antimeningococcica con vaccino antimeningococcico B:**

- 1) protezione individuale

Caratteristiche

Vaccino contenente 4 proteine della capsula di meningococco di sierogruppo B adsorbite su idrossido di alluminio.

Indicazioni:

- **persone ad alto rischio di MIB:** la vaccinazione è raccomandata ai soggetti affetti da patologie che aumentano il rischio di sviluppare la malattia. In Emilia-Romagna, la vaccinazione è offerta attivamente e gratuitamente ai soggetti affetti dalle seguenti patologie:
 - ✓ asplenia anatomica o funzionale (comprese emoglobinopatie quali anemia falciforme e talassemia in quanto causa di asplenia funzionale)
 - ✓ immunodeficienze congenite e acquisite
 - ✓ deficit fattori del complemento (compresi soggetti in trattamento con Eculizumab, deficit di properdina) e difetti dei toll-like receptors di tipo 4
 - ✓ infezioni da HIV
 - ✓ trapianto di midollo osseo (autologo ed eterologo)
 - ✓ soggetti in attesa di trapianto di organi solidi
 - ✓ soggetti con trapianto di organi solidi in terapia immunosoppressiva in corso se non eseguito nel periodo pre trapianto
 - ✓ portatori di impianto cocleare
 - ✓ leucemie, linfomi, mieloma multiplo e neoplasie diffuse in terapia antineoplastica
 - ✓ perdite di liquor da cause congenite o acquisite

- ✓ insufficienza renale/surrenalica cronica
- ✓ cirrosi epatica, epatopatie croniche evolutive
- ✓ diabete mellito: solo tipo 1.

Nel caso il soggetto a rischio non possa essere vaccinato, la vaccinazione è raccomandata e gratuita per le persone conviventi.

- **casi di MIB da meningococco e contatti**, sia per casi singoli, che per focolaio epidemico (dalla Circolare Regione Emilia-Romagna n°21 del 18/12/2012):
 - ✓ caso di MIB da meningococco: a guarigione avvenuta, occorre offrire le vaccinazioni antimeningococco A,C,W135,Y, antimeningococco B (ciclo a 2 dosi), antiemofilo e antipneumococco (schedula sequenziale);
 - ✓ contatti stretti ad alto rischio: sia per casi singoli, che per i focolai epidemici, se il meningococco del caso-indice appartiene ad un sierogruppo contenuto in un vaccino (es: C oppure A,C,W135,Y oppure B), è raccomandato proporre la vaccinazione, contenente il sierogruppo responsabile del caso. Qualora sia trascorso più di un anno da una precedente dose, vi è l'indicazione di ripetere la vaccinazione;
 - ✓ contatti a basso rischio: nei focolai epidemici, se il meningococco del caso-indice appartiene ad un sierogruppo contenuto in un vaccino (es: C oppure A,C,W135,Y oppure B), è raccomandato proporre la vaccinazione, contenente il sierogruppo responsabile del caso. Qualora sia trascorso più di un anno da una precedente dose, vi è l'indicazione di ripetere la vaccinazione;
- **lavoratori**: la vaccinazione è raccomandata per i seguenti lavoratori:
 - ✓ personale di laboratorio che lavora a contatto con patogeni che causano malattie prevenibili da vaccini in base alla valutazione del rischio;

- **viaggiatori:** questa vaccinazione non è generalmente indicata per i viaggiatori; tuttavia può essere valutata per viaggiatori diretti in Paesi in cui fossero in atto epidemie della malattia da meningococco di sierogruppo B e per gli studenti che intendessero frequentare *colleges* in zone geografiche endemiche (vedi fig. 19).

Ciclo vaccinale

Negli adolescenti e negli adulti sono previste 2 dosi distanziate di almeno 2 mesi (al di sotto dei 10 anni) e di 1 mese (dai 10 anni), con eventuale necessità di richiamo non ancora stabilita.

Calendario vaccinale pediatrico

In base al calendario vaccinale pediatrico della RER a partire dai nati dal 01/01/2017 la vaccinazione anti meningococco B è offerta in modo attivo e gratuito con la schedula 3+1, come previsto dal PNPV 2017-19. Per i bambini al di sopra dell'anno di età e fino al compimento dei 18 anni la vaccinazione è effettuata su richiesta degli utenti, con pagamento di una tariffa ridotta.

Il vaccino viene somministrato ai bambini secondo le seguenti schedule:

- nei lattanti di età compresa tra i 2 e i 5 mesi sono previste 3 dosi distanziate di almeno 1 mese l'una dall'altra, con un richiamo tra i 12 e i 23 mesi;
- nei bambini tra i 6 mesi e i 23 mesi sono previste 2 dosi distanziate di almeno 2 mesi, con un richiamo dopo almeno altri 2 mesi;
- nei bambini di età superiore ai 23 mesi, negli adolescenti e negli adulti sono previste 2 dosi distanziate di almeno 2 mesi (al di sotto dei 10 anni) e di 1 mese (dai 10 anni), con eventuale necessità di richiamo non ancora stabilita.

Risposta anticorpale

Dopo due dosi di vaccino, negli adolescenti (dagli 11 anni) e negli adulti vengono prodotti anticorpi battericidi in percentuali variabili tra il 91% e il 99%, in riferimento ai vari tipi di antigeni proteici contenuti nel vaccino. Sulle persone di età superiore ai 50 anni tuttavia non sono stati fatti studi specifici di efficacia.

Tempo di comparsa dell'immunità

1 mese dopo il completamento del ciclo vaccinale.

Età minima di somministrazione

2 mesi.

Durata dell'immunità

Non è ancora nota.

Modalità di somministrazione

Il vaccino va somministrato per via intramuscolare profonda, nei lattanti preferibilmente nella parte anterolaterale della coscia, negli adolescenti e negli adulti nella regione deltoidea.

Effetti collaterali nell'adolescente e nell'adulto

- *Molto comuni*: dolore anche forte e con possibile impotenza funzionale, eritema, gonfiore e indurimento nella sede di iniezione, malessere, nausea, cefalea, mialgie, artralgie.

Controindicazioni

- Malattie febbrili in atto;
- allergie a componenti del vaccino.

In caso di gravidanza e di allattamento, per precauzione, è consigliabile rinviare la vaccinazione, salvo nei casi di chiara esposizione all'infezione.

Concomitanza con altre vaccinazioni

E' possibile l'associazione con i seguenti vaccini: anti difterite-tetano-pertosse, anti poliomielite, anti *Haemophilus influenzae* di tipo B, anti epatite B, anti pneumococco 7 valente coniugato, anti morbillo-parotite-rosolia, anti varicella.

Al contrario, non sono indicate controindicazioni per alcuna co-somministrazione. La co-somministrazione può aumentare il rischio di febbre.

Pagamento

Per le persone ad alto rischio di MIB, casi di MIB da meningococco e rispettivi contatti, la vaccinazione è gratuita.

Per i bambini nati dall'01/01/2017 e che iniziano la vaccinazione nel primo anno di vita è gratuita, mentre per tutti gli altri minori si applica tariffa aziendale.

Per i viaggiatori, nei rari casi in cui la vaccinazione trova indicazione, si applica la tariffa prevista dal tariffario aziendale ad eccezione di coloro che rientrano nella definizione di "viaggiatori impegnati in progetti di cooperazione umanitaria": (Deliberazione dell'Assemblea Legislativa

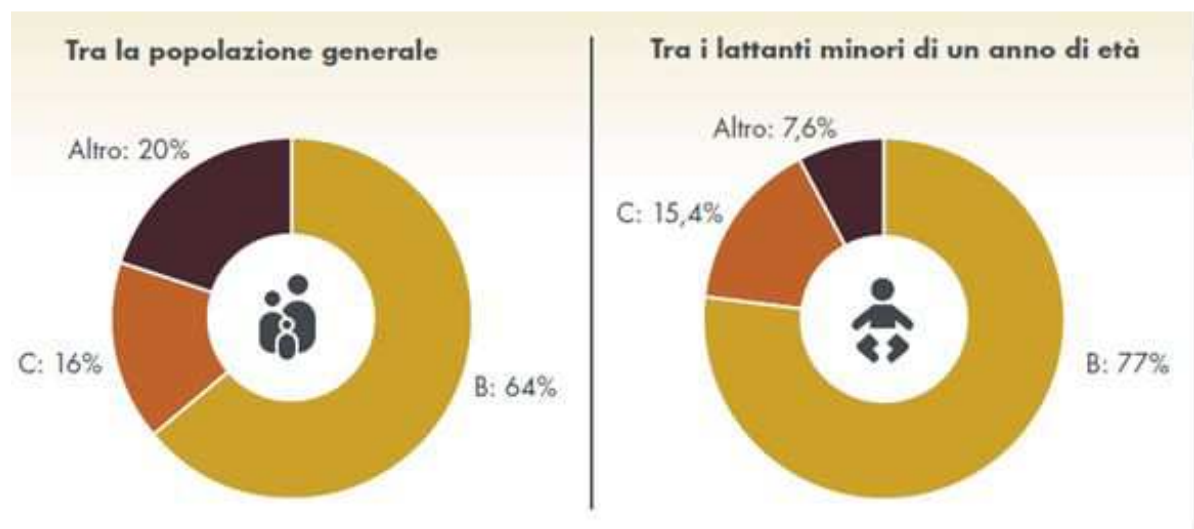
della Regione Emilia–Romagna n. 77 del 27 settembre 2006, è gratuita nelle seguenti categorie che rientrano nella definizione di “viaggiatori impegnati in progetti di cooperazione umanitaria”):

- religiosi inviati dal proprio Ordine in missioni all'estero;
- militari inviati dal Ministero della Difesa “in missioni di pace” all'estero;
- operatori dipendenti o volontari appartenenti ad organizzazioni laiche o religiose, inviati all'estero con mansioni sanitarie o non sanitarie in progetti di cooperazione umanitaria;
- coppie dirette all'estero per adozioni internazionali (compresi eventuali figli minorenni che li accompagnano nel viaggio).

I vaccinandati devono documentare la loro appartenenza ad una delle categorie sopra specificate presentando una lettera dell'Organizzazione, Ente o Associazione oppure, qualora ne siano sprovvisti, compilando un modulo di autodichiarazione.

Distribuzione dei sierogruppi di meningococco in Italia nel 2011

fig. 19



Fonte: SIMI - Istituto Superiore di Sanità